

COMMISSIONI RIUNITE (VIII e X)

Audizioni, nell'ambito dell'esame del disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge n. 17 del 2022: Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali (C. 3495)

Audizione ISPRA giovedì 10 marzo 2022 ore 15.30

Ambito di intervento del contributo ISPRA

L'ISPRA ringrazia le Commissioni per essere stata convocata nella giornata odierna comprendendo l'importanza e l'urgenza delle misure messe in atto.

In relazione alle competenze dell'Istituto le osservazioni avranno esclusivamente carattere generale e si riferiscono in particolare al:

- ✓ TITOLO I - CAPO II - Recante MISURE STRUTTURALI E DI SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA ENERGETICA, artt. 9 (Impianti fonti rinnovabili su edifici), 11 (Fotovoltaico in aree agricole), 12 (Rinnovabili in aree idonee), 13 (Autorizzazioni impianti off-shore), 18 (Ferrovie dello Stato)

- ✓ TITOLO IV - Recante MISURE URGENTI, art. 36

Osservazione generale

L'ISPRA non ravvede nelle misure introdotte significative criticità sotto il profilo del livello di protezione ambientale garantito.

Nel considerare taluni interventi di semplificazione, che confermano la rimodulazione e la riduzione dei tempi delle fasi di istruttoria, ISPRA conferma il parere già espresso in precedenti audizioni di necessità di attenzione alla razionalizzazione e al rafforzamento delle fasi successive ai procedimenti autorizzativi e/o concessori, anche attraverso il potenziamento delle strutture tecniche competenti nell'ambito del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA).

Osservazione art. 11 (Fotovoltaico in aree agricole)

Nella logica di promozione delle soluzioni *nature based* e in particolare del c.d. agro-voltaico, l'ISPRA ritiene che i vincoli di superficie su cui installare gli impianti rispetto all'intera estensione aziendale, posti ai punti a), b) promuove soluzioni più tradizionali di fotovoltaico a terra che sarebbero invece da disincentivare per favorire le soluzioni su edifici (peraltro opportunamente incentivate all'art. 9)